

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI  
17 ottobre 2018, n. 642

**Del. G.R. n. 1502 del 7 agosto 2018 e adempimenti conseguenti. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accesso al nuovo Assegno di cura - Annualità 2018-19 per persone in condizioni di gravissime non autosufficienze e indirizzi alle ASL per l'istruttoria delle domande.**

#### LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 67 del 29/12/2017 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018);
- Vista la l.r. n. 68 del 29/12/2017 di approvazione del Bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020 ;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ess.mm.ii.
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Visti gli A.D. n. 475/2017 e n. 581/2017 di integrazione e modifica dell'A.D. n. 260/2017;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

**PRESO ATTO** dell'accordo raggiunto in sede di Conferenza Unificata in data 7 settembre 2017, ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del Decreto Interministeriale di riparto del Fondo Nazionale delle Non Autosufficienze,

annualità 2017, (il cui portato dovrà intendersi esteso anche con il Decreto FNA 2018 in corso di proposizione) si dispone che le Regioni utilizzino le risorse assegnate sulla base del riparto prioritariamente e comunque in misura non inferiore al 50% per gli interventi di cui all'articolo 1 in favore di persone in condizione di disabilità gravissima (come definite al comma 2 dell'art. 3), ivi incluse le persone affette da SLA;

**PRESO ATTO** dell'orientamento della Presidenza della Giunta Regionale e dell'Assessorato al Welfare rivolto confermare anche per questa nuova annualità che lo strumento assegno di cura rappresenti il prevalente intervento in favore delle persone con gravissima non autosufficienza, sia pure non surrogatorio e non sostitutivo delle altre forme di assistenza alla persona e di supporto al nucleo familiare a carattere sociale e/o socio-sanitario (Cure Domiciliari Integrate, accesso ai centri diurni socio-educativi e riabilitativi), con l'auspicio di intercettare non solo i gravissimi non autosufficienti ma, tra questi, coloro che hanno maggiormente bisogno nell'accesso documentato a prestazioni di assistenza della persona integrative rispetto alle cure domiciliari sanitarie già percepite;

**PRESO ATTO** degli esiti dell'attività di consultazione svoltasi nelle date del 18 maggio, 24 luglio, 2 agosto e 27 settembre 2018 con tutte le Associazioni Regionali per le Disabilità più rappresentative che compongono il Tavolo Regionale per la Disabilità.

#### **CONSIDERATO CHE:**

- con Del. G.R. n. 1502/2018 la Giunta Regionale ha provveduto a interrompere gli effetti del precedente provvedimento di indirizzo, la Del. G.R. n. 1552/2017, e del successivo A.D. n. 502/2017, con la conclusione della prima annualità (il 13 luglio 2018), e revocarne gli indirizzi ivi contenuti a far data dal 14 luglio 2018;
- con la medesima Del. G.R. n. 1502/2018 la Giunta Regionale ha provveduto a fornire indirizzi puntuali per l'implementazione - per l'annualità 2018-2019 - della misura denominata "Assegno di cura" per disabili gravissimi o in condizione di gravissima non autosufficienza in attuazione delle prescrizioni di cui al Decreto FNA 2017 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e del Ministero della Salute, disponendo più specificamente:
  - a. di approvare la permanenza nel quadro regionale delle politiche per la non autosufficienza della misura denominata "Assegno di cura" per disabili gravissimi o in condizione di gravissima non autosufficienza, che si configura come trasferimento economico di sostegno al reddito per i nuclei familiari in cui vivano, assistiti presso il loro domicilio, disabili gravissimi e anziani in condizione di gravissima non autosufficienza per i quali intervenga un care giver familiare ovvero altre figure professionali da cui gli stessi gravissimi non autosufficienti dipendano in modo vitale;
  - b. di approvare l'Allegato A alla stessa DGR n. 1502/2018, che riporta gli indirizzi per la disciplina del nuovo Assegno di cura, che entra in vigore dalla data di pubblicazione della suddetta deliberazione;
  - c. di demandare alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali, ferme restando le attuali competenze della Sezione come da modello organizzativo MAIA, la approvazione di apposito Avviso pubblico per la presentazione e la selezione delle domande di concessione dell'Assegno di cura, precisando che i nuovi beneficiari del nuovo Assegno di cura, alla luce dei nuovi requisiti di accesso e dei nuovi criteri di priorità, riceveranno il beneficio economico a far data dal 14 luglio 2018 al fine di assicurare agli aventi diritto la copertura più estesa possibile considerando la data di conclusione della 12esima mensilità ovvero della 1^ annualità; l'Avviso pubblico dovrà specificare requisiti di accesso, criteri di priorità, modalità di presentazione delle domande e di istruttoria delle stesse, incompatibilità con altre prestazioni socioassistenziali e di sostegno economico al reddito, cause di revoca, nonché l'importo mensile dell'Assegno di cura, in relazione alla stima della dimensione massima della platea di beneficiari, dati i vincoli di bilancio, alla luce dei dati sulla effettiva copertura

- con altre prestazioni socioassistenziali e sanitarie domiciliari ad elevata complessità per la platea dei beneficiari per le 12 mensilità della I annualità (14 luglio 2017 – 13 luglio 2018), e sarà approvato in coerenza con le direttive di cui all'Allegato A e previa ulteriore consultazione del Tavolo regionale per le Disabilità e del partenariato istituzionale e sociale per le strette connessioni della disciplina dell'Assegno di cura con la programmazione sociale e sociosanitaria regionale;
- d. di demandare alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali di disporre la connessa progettazione e attivazione di apposita sezione telematica della piattaforma [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), con il supporto tecnico-informatico di Innovapuglia SpA, e il coordinamento delle strutture amministrative delle ASL pugliesi, che saranno individuate per la gestione amministrativa e contabile della misura;
  - e. di approvare che la disciplina di cui all'Allegato A abbia validità e trovi applicazione nella annualità, che prende avvio con la pubblicazione della presente deliberazione sul BURP, e dispieghi i suoi effetti in modo retroattivo esclusivamente per coloro che risulteranno ammessi a beneficio per la nuova annualità, a partire dal 14 luglio 2018, fatto salvo l'intervento di sostanziali modifiche apportate dal Piano Nazionale Non Autosufficienza o da altro provvedimento adottato a livello nazionale ovvero da altro provvedimento regionale, anche connesso alle coperture finanziarie della misura;
  - f. di determinare che al finanziamento dell'Assegno di Cura per l'annualità 2018-2019, concorrano risorse complessive per Euro 25.000.000,00;
  - g. di determinare che al finanziamento dell'Assegno di Cura per le annualità successive alla II, come sopra definita, siano destinate le risorse del Fondo Regionale Non Autosufficienza (FRA), di cui al Cap. 785000, in misura non inferiore al 90%, e le risorse del Fondo Nazionale Non Autosufficienza (FNA), in misura non inferiore al 45% , di cui al Cap. 785060.
- con atto successivo, la Giunta Regionale ha provveduto, a seguito della ulteriore riunione del Tavolo Tecnico regionale disabilità svoltasi in data 27 settembre 2018, nel corso della quale sono emerse ulteriori richieste di emendamenti per il testo base dell'Avviso Pubblico presentato in quella sede, ad approvare le modifiche e integrazioni all'Allegato A alla DGR n. 1502/2018 come illustrate in narrativa per completare e aggiornare la disciplina del nuovo Assegno di Cura.

Tanto premesso e considerato - visti gli esiti dei confronti richiamati in premessa, considerati gli indirizzi vincolanti della Giunta Regionale espressi nel mese di giugno con l'esame di apposita Comunicazione alla Giunta e con le deliberazioni n. 1502/2018 e ss.mm.ii., e considerate le funzionalità informatiche a disposizione del sistema regionale per rendere efficiente e fruibile con semplicità dalle famiglie e dagli operatori l'intera procedura di presentazione delle domande e di istruttoria delle stesse per e pervenire ai provvedimenti di ammissione definitiva del beneficio - si provvede con il presente atto dirigenziale ad approvare l'Avviso pubblico unico regionale per la presentazione delle domande di accesso all'Assegno di cura, come riportato in Allegato A al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, con il relativo format di domanda (all. 1 all'Avviso pubblico) che costituisce il riferimento per l'impostazione delle schermate sull'apposita piattaforma informatica dedicata agli Assegni di cura, realizzata da Innovapuglia S.p.A., sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) e accessibile direttamente dal link <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/ASCURA2018>.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/2003**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione del presente atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, il presente atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, che, in quanto indispensabili, sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato,

#### **LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;  
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

#### **DETERMINA**

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato;
2. di approvare l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande e per la concessione del beneficio economico denominato Assegno di cura, come riportato in Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, in attuazione degli indirizzi approvati dalla Giunta Regionale con propria DGR n. 1502/2018 e ss.mm.ii..
3. di stabilire che le ASL pugliesi sono amministrazioni titolari dei procedimenti istruttori e dei dispositivi di pagamento, con lo svolgimento delle attività istruttorie necessarie per la ammissione definitiva al beneficio, che svolgono con il supporto della piattaforma informatica dedicata alla gestione dematerializzata della misura;
4. di stabilire che l'istanza di accesso al contributo dovrà essere compilata e inviata esclusivamente e a pena di esclusione su piattaforma dedicata on line (accessibile dal link <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/ASCURA2018>) secondo il modello di domanda consultabile on line, secondo il format allegato al presente Avviso pubblico (Allegato 1) che è vincolante per la realizzazione dell'interfaccia su piattaforma informatica;
5. di stabilire che i termini per la presentazione delle domande per la prima finestra temporale di accesso decorrono dalle ore 12,00 del 22 ottobre 2018 e scadono alle ore 12,00 del 22 novembre 2018, con attivazione della piattaforma informatica dal 19 ottobre 2018 per prendere visione di info e altre funzionalità;
6. di disporre la tempestiva pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia;
7. Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale, che consta di n. 7 fasciate oltre l'Allegato A sarà:

- Trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;
- Trasmesso in copia alla Segreteria Generale della Presidenza;
- Pubblicato in formato elettronico, sull'Albo telematico, accessibile senza formalità, sul sito internet

<http://trasparenza.regione.puglia.it> nella sezione "provvedimenti" dalla data di adozione per dieci giorni lavorativi consecutivi, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale n.161 del 22/02/2008;

- Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La Dirigente  
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali  
Anna Maria Candela